

4.2 – Considerazioni sullo stato di attuazione

La realizzazione delle opere pubbliche contemplate nel Programma dei Lavori Pubblici, come pure la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e relativi impianti, è affidata al Servizio Tecnico

Il programma ha come obiettivo generale quello di monitorare, gestire e normare le trasformazioni del territorio e le attività che su di esso si svolgono, nonché di gestire e qualificare il patrimonio.

Il programma comprende quindi tutte le attività dirette alla realizzazione di nuove opere pubbliche, di quelle dirette a garantire la manutenzione, il miglioramento e lo sviluppo delle strutture ed infrastrutture comunali (edilizio e viario), ed anche di rilevanza sovracomunale.

La predisposizione del programma 2015/2017 è stata elaborata sulla base del precedente programma secondo il noto principio dello "scorrimento" previsto dal normale ordinamento contabile, nello stesso sono state previste opere di importo superiore a 100.000,00 e quindi è stato adottato il piano triennale delle opere pubbliche.

L'iscrizione delle opere e degli interventi è stata fatta precedere da una analisi dei fabbisogni e delle esigenze della collettività e dalla elaborazione di uno studio di fattibilità; sono stati esclusi da tale preventiva indicazione di fattibilità i lavori e le opere di manutenzione straordinarie di importo a base d'appalto non superiore a 100.000,00 euro, ancorché non eseguiti in economia, le varianti progettuali, i lavori di somma urgenza e le opere da eseguirsi in economia. La predisposizione dell'analisi di fattibilità deriva dalla necessità di una realistica programmazione di opere.

Per il dettaglio delle opere inserite nel programma si rinvia al prospetto allegato in calce alla delibera di approvazione del bilancio nel quale sono esplicitati tutti gli investimenti e le opere per il triennio 2015/2017 dando di seguito alcune motivazioni generali sulle linee portanti per gli investimenti, che pur non nuove risulta oltremodo opportuno richiamare per la sempre attuale valenza delle stesse.

Nell'attuale situazione di ingresso nel sistema del patto di stabilità interno nonché nell'attuale epoca di regressione di risorse finanziarie, le politiche di investimento e correlato finanziamento, assume particolare importanza l'approccio razionale nei relativi processi decisionali e attuativi. La razionale assunzione delle decisioni di investimento presuppone il riferimento ad un ampio ventaglio di criteri selettivi – impensabili sino a pochi anni fa – nel cui ambito assume un ruolo centrale la valutazione dei riflessi economico-finanziari nonché l'attenta valutazione delle opere che si intende portare avanti anche in quanti possibili di reale pagamento da parte delle Amministrazioni ciò onde evitare di superare i limiti imposti dal patto di stabilità con tutte le conseguenze negative che si ripercuoterebbero sull'ente dall'anno successivo lo "sforamento";

E' evidente che diviene più che mai opportuna la contestuale ricerca di soddisfacenti condizioni di efficacia e efficienza e quindi di economicità, che conduca a un governo più razionale ed a una direzione più responsabile dei servizi pubblici offerti che si possono così configurare ad un tempo per una migliore soddisfazione dei bisogni dei cittadini e per un più conveniente impiego delle risorse pubbliche. La ricerca sistematica dell'economicità rappresenta infatti un presupposto fondamentale per conferire al Comune condizioni di autonomia e di durabilità nel perseguimento delle proprie ragioni d'essere nel sistema di cui è parte.

Le scelte operate nel bilancio sono frutto di studio condotto dal responsabile Area tecnica e del referente Assessore ai lavori pubblici i quali, nell'ottica di una buona attività manutentiva sono stati orientati a mantenere a livelli adeguati gli stanziamenti di tipo corrente utili a far fronte ad attività di manutenzione ordinaria possibile di essere svolta "in economia" con l'acquisto di beni e con l'attività lavorativa svolta dagli operai comunali riducendo invece le spese per manutenzioni straordinarie a titolo II del bilancio. La scelta si è rivelata opportuna già a far data dagli scorsi anni anche in considerazione dei limiti di spesa che ci sono imposti dal patto di stabilità il quale di fatto blocca gli investimenti rendendo possibili di effettuazione solo quelli effettivamente pagabili nel costo degli anni.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

Particolare attenzione sarà posta all'economicità della gestione a garantire l'efficienza e la manutenzione nel rispetto della sicurezza, a porre in atto azioni finalizzate al contenimento energetico.

Si auspica possa andare a buon fine la richiesta di spazi finanziari alla regione Piemonte nonché la richiesta fondi ex 6000 campanili effettuata a mezzo del click day a metà maggio, tale entrata consentirebbe di portare a termine l'attività di rilocalizzazione della biblioteca mantenendo inalterati i saldi ai fini patto di stabilità.